



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE
U.O. AFFARI ISTITUZIONALI E ORGANI DI GOVERNO

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemilaventiquattro, addì 21 del mese di febbraio alle ore 10:00 in Parma, in Sala del Senato in Via Università 12, convocato dal Rettore, si è legalmente riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Parma, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Omissis

Come da prospetto sotto riportato, sono presenti i Consiglieri:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
Martelli	Paolo	Rettore Presidente	X		
Bertini	Simone	Membro	X		
Careri	Maria	Membro	X		
Mignosa	Paolo	Membro	X		
Mezzadri	Marco	Membro			X
Buffetti	Sara	Membro	X		
Galli	Annachiara	Membro	X		
Tanchis	Lorenzo	Membro	X		
Bolondi	Michela	Membro	X		
Pontremoli	Andrea	Membro		X	

Omissis

DELIBERA CDA/21-02-2024/114 - PROVVEDIMENTI INERENTI LA FONDAZIONE "DARE – DIGITAL LIFELONG PREVENTION"

Il Consiglio,

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma e, in particolare, l'art. 10, comma 3, ove dispone che il Consiglio di Amministrazione esercita tutte le: *"attribuzioni che gli sono demandate dallo Statuto, dagli altri atti normativi dell'Ateneo, dalla legge"*;



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

U.O. AFFARI ISTITUZIONALI E ORGANI DI GOVERNO

visti, inoltre, l'art. 33, comma 4 e l'art. 36 dello Statuto laddove dispongono rispettivamente:

- *“L'Università può porre in essere ogni atto negoziale, ivi compresi atti di costituzione, di adesione a società e altre forme associative e consortili anche di diritto privato, nonché di costituzione e di partecipazione a fondazioni e a società di capitali in Italia e all'estero, per lo svolgimento di attività strumentali alle attività didattiche e di ricerca e in ogni caso utili per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;*
- *“L'Università, per lo svolgimento delle attività strumentali e di supporto alla didattica, alla ricerca, alla formazione o comunque utili per il conseguimento dei propri fini istituzionali, nonché al fine di realizzare l'acquisizione di beni e servizi alle migliori condizioni di mercato, può costituire, singolarmente o in forma associata, fondazioni di diritto privato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia. (...) L'Università, ai medesimi fini, può promuovere, partecipare o aderire a enti, società, fondazioni, consorzi o altre forme associative di diritto pubblico o privato (...) Le iniziative di cui ai commi precedenti sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione (...)”;*

visto il Regolamento Generale dell'Università degli Studi di Parma;

preso atto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del sopra richiamato Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

preso atto del D.R. Rep. n. 1964/2022, Prot. n. 272726 del 08.11.2022, assunto in via d'urgenza e ratificato con propria deliberazione n. 458 adottata nella seduta dell'1 dicembre 2022, con il quale è stata approvata la bozza dello Statuto della costituenda Fondazione di partecipazione “DARE - Digital Lifelong Prevention”, con sede in Bologna, ed è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Parma quale socio fondatore alla suddetta Fondazione;

preso atto che in data 14.11.2022 con atto Rep. n. 64080, Racc. n. 32233, del Notaio Dott.ssa Rita Merone in Bologna, è stata costituita Fondazione di partecipazione denominata “DARE - Digital Lifelong Prevention” (C.F. 91452980377), con sede in Bologna, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Bologna al n. 772 pag. 161, vol. 5, Fondazione di Nazionalità Italiana;

preso atto della deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci della Fondazione in data 21.12.2023 (Verbale di assemblea straordinaria, a ministero del Notaio Dott.ssa Rita Merone di Bologna, Rep. N. 64.711 Raccolta n. 32.714 in pari data, trasmessa con nota di prot. n. 17238 del 22.01.2024), con la quale sono state approvate le modifiche allo Statuto sociale;



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

U.O. AFFARI ISTITUZIONALI E ORGANI DI GOVERNO

preso atto delle seguenti motivazioni riferite alla modificazioni statuarie, emergenti dal verbale sopra citato:

“ARTICOLO 9

- 9.4 a) (Fondo di gestione): Motivazione: eliminazione del riferimento all'accantonamento a fondo di dotazione dell'importo effettuato dai Sostenitori; tale variazione consente, da un lato, di chiarire che non necessariamente ogni versamento al fondo di gestione debba accompagnarsi con un versamento al fondo di dotazione e, dall'altro, di portare in equilibrio il conto economico anche tramite l'iscrizione dei contributi annui come ricavi a conto economico.

- 9.5 (Patrimonio della Fondazione): Motivazione: eliminazione del riferimento in Statuto del limite massimo dei contributi da parte di ciascun Fondatore; previsione della richiesta ai Fondatori, previa delibera all'unanimità dell'Assemblea dei Fondatori, del versamento di contributi ordinari/straordinari a copertura dei costi annui di gestione, con l'obiettivo di stabilire un nesso tra quote associative e andamento della gestione economica. La modifica consente all'Assemblea dei Fondatori di individuare di volta in volta tale limite su proposta del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, la modifica prende in considerazione alcuni elementi così come emersi dalle più recenti interlocuzioni con il MUR in relazione alle tipologie di costi rendicontabili per la Fondazione sulla base delle Linee Guida, delle FAQ comunicate dal MUR in data 2/11/2023 e a quelle che saranno le risultanze delle prime rendicontazioni.

Come già evidenziato nell'Assemblea del 30 giugno, il mantenimento dell'attuale valore stabilito per la quota di gestione annuale potrebbe, almeno in linea teorica, non consentire di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario. L'utilizzo di una formulazione più generale come quella identificata, e usualmente utilizzata in simili iniziative, consente di determinare l'importo perseguendo le finalità della Fondazione e l'orientamento che la caratterizza, ovvero il contenimento dei costi di gestione comprimibili in relazione alle attività da svolgere. Precisiamo comunque sin d'ora che, secondo le attuali previsioni di spesa, il contributo al fondo di gestione per l'anno 2024 non dovrebbe superare il tetto di 10.000 euro per ciascun Fondatore, così come precedentemente determinato in Statuto.

ARTICOLO 11

- 11.3 (Esercizio finanziario e bilancio): al fine di consentire l'approvazione del bilancio consuntivo entro il maggior termine di 180 (centoottanta) giorni qualora lo richiedano particolari esigenze;

ARTICOLO 15

- 15.8 (Assemblea dei Fondatori - Funzionamento) Al fine di rendere i termini della convocazione annuale dell'Assemblea dei Fondatori coerenti con la nuova formulazione dell'art. 11.3.

ARTICOLO 16

- 16.1 (Consiglio di Amministrazione): Motivazione: aumento a nove del numero massimo di Amministratori in conformità al DL 23 del 24/2/2023 art. 26.

Il DL citato prevede la possibilità da parte del MUR o altri Ministeri di indicare un proprio rappresentante negli organi di gestione e controllo.

L'aumento del numero massimo di membri previsti per il CdA consentirà di assolvere a questo obbligo, se e quando verrà posto in essere, senza intaccare l'operatività del Consiglio eletto



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

U.O. AFFARI ISTITUZIONALI E ORGANI DI GOVERNO

secondo le modalità descritte all'art.17 dello Statuto ed in carica in quel momento. Si precisa sin d'ora che, con l'obiettivo di applicare lo spirito di quanto previsto dall'art.4 c.7 del Disciplinare (Decreto Direttoriale 6 giugno 2022, n. 931), questo allargamento potrebbe essere applicato solo a fronte dell'eventuale intervento del MUR o di altri Ministeri interessati.

ARTICOLO 17

- 17.2 c) (Consiglio di Amministrazione – Elezioni): Motivazione: modifica della composizione della lista di candidati in tema di elezioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione con riduzione ad almeno la metà dei candidati designati dall'Università per meglio formalizzare l'articolo in relazione alla piena ottemperanza di quanto previsto dal Decreto Direttoriale 6 giugno 2022, n. 931.

- 17.2 d): Motivazione: riduzione a 10 (dieci) giorni del termine in cui le liste dovranno pervenire al Consiglio di Amministrazione per consentire una maggiore snellezza gestionale e procedurale.

ARTICOLO 18

-18.2 Motivazione: riduzione dei termini di convocazione ordinaria del Consiglio di Amministrazione da otto a cinque giorni per consentire una maggiore snellezza gestionale e procedurale;

-18.7 a) Motivazione: migliore precisazione del contesto di riferimento dell'iniziativa finanziata dal MUR

- 18.8 e 18.11) Motivazione: coincidenza del Direttore Generale della Fondazione con il Programme Manager previsto dal bando MUR, consentendo la piena operatività della Fondazione senza ulteriore necessità di assumere nuove figure professionali per la durata del progetto finanziato Inserimento dell'articolo 22 bis - Organo di Vigilanza. Motivazione: previsione dell'Organo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001 con inserimento nello Statuto dell'articolo 22bis 22 bis.1 relativo alla sua nomina e disciplina.”;

Inserimento dell'articolo 22 bis relativo alla nomina dell'Organo di Vigilanza ex D.lgs 231/2001 con inserimento dello statuto dell'art. 22 bis. 1 relativo alla sua nomina e disciplina”;

tenuto conto della successiva comunicazione della Fondazione, pervenuta ed assunta al prot. n. 17239, del 22.01.2024, con la quale è stata trasmessa dalla Fondazione medesima la nota di trasmissione alla stessa da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca – Segretario Generale – Direzione Generale della ricerca – Ufficio VI, sottoscritta dal Direttore Generale, recante la designazione a cura del Ministero negli Enti partecipati a valere sul PNRR, tra cui la Fondazione DARE, dei rappresentanti di nomina Ministeriale incaricati di integrare gli organi di gestione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica, con relativi Allegati e il DM n. 1426 del 12.10.2023 che dispone la designazione degli stessi soggetti;

ritenuto di dover procedere, come indicato nella nota del Ministero dell'Università e della Ricerca di cui al punto precedente alla nomina dei soggetti designati dal Ministero tramite il Decreto ministeriale sopra citato, dandone evidenza al Ministero dell'Università e della Ricerca e rilevando della designazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE
U.O. AFFARI ISTITUZIONALI E ORGANI DI GOVERNO

ravvisata la necessità di procedere all'approvazione per quanto di competenza e ratifica delle modifiche statutarie della Fondazione di partecipazione "DARE - Digital Lifelong Prevention" in cui l'Università di Parma riveste la qualità di socio fondatore, così come già approvate dall'Assemblea Straordinaria tenutasi il giorno 21.12.2023 presso lo studio del Notaio Dott.ssa Rita Merone in Bologna, più sopra citate in premessa;

preso atto dell'avvenuta designazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca nella Fondazione dei seguenti rappresentanti degli organi statutari di gestione e di controllo: Dott. Francesco Romano Marcellino, per l'organo statutario di gestione; Dott. Dott. Antonio Fraticelli, per l'organo statutario di controllo;

unanime,

delibera

1. di approvare per quanto di competenza le modifiche dello Statuto della Fondazione di partecipazione "DARE - Digital Lifelong Prevention", di cui al verbale di Assemblea straordinaria a del 21.12.2023, a ministero del Notaio Dott.ssa Rita Merone di Bologna, Rep. N. 64.711 Raccolta n. 32.714 in pari data, trasmessa con nota di prot. n. 17238 del 22.01.2024;
2. di dare mandato all'Area Dirigenziale Terza Missione – U.O. Convenzioni e Forme Associate – per gli adempimenti successivi e conseguenti.

Omissis

PER COPIA CONFORME
Il Responsabile della U.O. Affari Istituzionali e Organi di Governo
Dott.ssa Carla Sfamurri
Firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. n. 82/2005

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale il cui certificato è intestato a Candeloro Bellantoni, rilasciato da INFOCERT SPA, n. 00 F9 0A 03, valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo.